



COMUNE DI PIANCASTAGNAIO

(Provincia di SIENA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 23/03/2021

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE ART. 238 LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014 N.65 AL SOLO P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO ATTREZZATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI E LA NUOVA SEDE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di marzo nella Sede Comunale alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge

	presente	assente		presente	assente
VAGAGGINI LUIGI- Sindaco	X		CAPOCCHI FRANCO	X	
CERONE ELIO	X		CONTI ALESSANDRO	X	
BENSI ELISABETTA	X		ROSSI ENIO		X
PICCINI ENZO	X		SANCASCIANI ROBERTA	X	
SANTELLI MASSIMO	X		CORNACCHIA BRUNO	X	
GUERRINI ALESSANDRO	X		SUH ROSSANA BEATRIZ	X	
SBROLLI LUCIANO	X				

Risultano: PRESENTI N.12 ASSENTI N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza VAGAGGINI LUIGI SINDACO .

Assiste il Segretario Comunale PINZUTI MICHELE

LA SEDUTA E' PUBBLICA

LETTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
VAGAGGINI LUIGI

Il Segretario Comunale
PINZUTI MICHELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile dell'affissione certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio *online* del Comune, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione. Contestualmente è comunicata ai Capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

Data

Il responsabile Area Affari Generali
Dott. Pietro Basta

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 13/02/2019 con la quale è stato definitivamente approvato il piano strutturale a seguito di conferenza di adeguamento al PIT, ed efficace dal 21/06/2019;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 04/09/2019 di avvio del procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 L.R.T. 65/2014;

CONSIDERATO che in data 27/06/2019 si è tenuta la conferenza di copianificazione per il piano operativo di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 che ha ottenuto esito favorevole, di cui al verbale prot.7692 del 03/07/2019, comprendente anche l'area oggetto della presente variante, che pertanto non necessita di ulteriore conferenza;

CONSIDERATO che le varianti al solo Piano Regolatore Generale, non hanno necessità di essere conformate al PIT;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.49 del 16/10/2020 con la quale avviava il procedimento della variante ai sensi dell'art. 238 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 per la realizzazione di un polo attrezzato per lo svolgimento di attività sportive, ricreative, culturali e la nuova sede della Stazione dei Carabinieri, alla quale è allegata la relazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art.17 della LRT 65/2014 e il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;

CONSIDERATO che si è provveduto ad inviare la relazione di avvio di procedimento e il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2010, con prot.n.12494 del 16/10/2020, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale : Regione Toscana, Provincia di Siena, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata, Autorità Idrica Toscana n° 6 bacino Ombrone, ATO rifiuti toscana sud, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Autorità di Bacino SEI Toscana, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena, Vigili del Fuoco di Siena, A.R.P.A.T. Siena -, Azienda ASL Toscana sud-est, Acquedotto del Fiora spa, Consorzio di Bonifica Toscana sud, Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina Terrecablate, Telecom, Enel Distribuzione e Centria Reti Gas, Legambiente Firenze, WWF delegazione toscana, Italia Nostra;

VISTO che nei termini previsti, ovvero entro il 25/11/2020, i contributi pervenuti sono stati:

1. Consorzio 6 Toscana Sud prot.12610 30-10-2020 (allegato 1);
2. Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud prot.12733 del 03-11-2020 (allegato 2);
3. Ministero dei Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province si Siena Grosseto ed Arezzo del 05-11-2020 prot.12848 (allegato 3) e nota dell'ufficio urbanistica prot.13434 del 24/11/2020 (allegato 4)
4. Terna prot.13044 del 11/11/2020 (allegato 5)
5. Centria SRL prot.13223 del 17/11/2020 (allegato 6)
6. Regione Toscana settore Programmazione Viabilità prot.13716 del 01/12/2020 (allegato 7)
7. Regione Toscana prot.14160 del 15/12/2020 (allegato 8)
8. Rettifica Regione Toscana prot. 720 del 21/01/2021(allegato 9)

CONSIDERATO che, l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia in data 11/01/2021, con verbale prot.1431'autorità competente in materia di VAS ha ritenuto di dover assoggettare a valutazione ambientale strategica la variante in oggetto preso atto del parere ARPAT (allegato 10);

VISTI gli elaborati presentati dal tecnico incaricato con determinazione n.371 del 18/08/2020 Dott. Arch. Fabrizio Milesi consistenti in :

- Relazione illustrativa (allegato 11);
- Modifiche al PRG comunale – stati di confronto (allegato 12);
- Rapporto ambientale (allegato 13);
- Caratteristiche della vegetazione forestale (allegato 14);
- Sintesi non tecnica delle informazioni (allegato 15);

PRESO ATTO dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Siena in data 16/04/2020 prot.41289 deposito n.355 delle indagini geologico-tecniche del Piano Operativo, redatte ai sensi del DPGR 25 ottobre 2011 n.53R dal professionista incaricato Dott. Geol. Andrea Capotorti, ricomprendente anche l'area della variante in oggetto per la realizzazione di un polo attrezzato per lo svolgimento di attività sportive, ricreative, culturali e la nuova sede Stazione dei Carabinieri;

PRESO ATTO che i terreni oggetto degli interventi in oggetto sono distinti al fg.3 part.IIe 66,161,281,513 e fg.4 part.IIe 14,15,16,17,20,21,26,27,69,259,888,559,894;

VISTO che le opere riguardanti la variante in oggetto sono ritenute opere di pubblica utilità, ai sensi dell'art.11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", il responsabile dell'ufficio tecnico I, ha provveduto ad inviare l'avviso dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a tutti i proprietari dei terreni sopra descritti in data 19/03/2021 prot.3126;

PRESO ATTO della certificazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014 ([allegato 16](#)).

PRESO ATTO del rapporto del Garante della Comunicazione e dell'Informazione ai sensi dell'art.38 comma 2 della L.R.65/2014 nominato con delibera di Giunta Comunale n.106 del 16/10/2020 ([allegato 17](#));

propone

DI PRENDERE ATTO di quanto descritto in premessa che farà parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 238 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 variante art. 238 legge regionale 10 novembre 2014 n.65 al solo P.R.G. per la realizzazione di un polo attrezzato per lo svolgimento di attività sportive, ricreative, culturali e nuova sede della Stazione dei Carabinieri a firma del Dott. Arch. Fabrizio Milesi composta da:

- Relazione illustrativa ([allegato 11](#));
- Modifiche al PRG comunale – stati di confronto ([allegato 12](#));
- Rapporto ambientale ([allegato 13](#));
- Caratteristiche della vegetazione forestale ([allegato 14](#));
- Sintesi non tecnica delle informazioni ([allegato 15](#));

DI DICHIARARE la pubblica utilità delle opere e di prendere atto che ai sensi dell'art.11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", il responsabile dell'ufficio tecnico I, ha provveduto ad inviare l'avviso dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a tutti i proprietari dei terreni sopra descritti in data 19/03/2021 prot.3126;

DI COMUNICARE altresì il presente atto adottato alla Provincia ed alla Regione e trasmettere ad essi i relativi atti e successivamente di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di detta variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) ed altresì a tutti i soggetti coinvolti ai sensi dell'art.8 comma 1 della L.R.T. 65/2014 ovvero ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale : Regione Toscana, Provincia di Siena, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata, Autorità Idrica Toscana n° 6 bacino Ombrone, ATO rifiuti toscana sud, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Autorità di Bacino SEI Toscana, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena, Vigili del Fuoco di Siena, A.R.P.A.T. Siena -, Azienda ASL Toscana sud-est, Acquedotto del Fiora spa, Consorzio di Bonifica Toscana sud, Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina Terrecablate, Telecom, Enel Distribuzione e Centria Reti Gas, Legambiente Firenze, WWF delegazione toscana, Italia Nostra;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito internet del Comune dell'adozione della variante ed al deposito della stessa presso la sede comunale per sessanta giorni (60gg) dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, entro i quali chiunque ne potrà prendere visione e

presentare le osservazioni che riterrà opportune.

Propone

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, in ordine alla proposta di deliberazione: "ADOZIONE VARIANTE ART. 238 LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014 N.65 AL SOLO P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO ATTREZZATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI E LA NUOVA SEDE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI"

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE** FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica.

Motivo parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Laura Frosoni

Piancastagnaio, 19/03/2021

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE** per quanto attiene la regolarità contabile

Motivo parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Piancastagnaio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i seguenti interventi:

Il consigliere Capocchi dà lettura del provvedimento proposto in adozione.

Il consigliere Sbroli dichiara che dalla lettura della documentazione ci si è resi conto delle enormi difficoltà per arrivare alla approvazione definitiva della Variante così proposta. La Soprintendenza esprime un parere fortemente dubitativo circa il rispetto dei vincoli che insistono sull'area interessata, con sospensione della pratica in attesa di maggiori definizioni del quadro conoscitivo. Vero è che il Comune ha contestato la legittimità di tale condotta ma le problematiche sollevate restano in piedi. Sebbene nella Relazione VAS si sia cercato di minimizzare gli impatti dell'intervento e prevedere tutta una serie di vincoli ulteriori da

osservare in sede esecutiva, compreso il mantenimento il più possibile del bosco, la limitazione forte degli sbancamenti, la scelta di fare in rilevato la pista, le tribune scarse e in terra battuta sostenuta da fascinate, non si parla più di 750 posti, di cui si prende atto, ciononostante nel contributo si dice che già ci sono degli obblighi da rispettare nelle fasi successive di pianificazione. Dichiara di aver letto con attenzione anche il contributo della Regione Toscana nel settore di pianificazione del territorio, che si rifà al Piano Operativo cui faceva riferimento nella lettura della proposta di delibera l'Assessore Capocchi. Si afferma che già nella conferenza di co-pianificazione per il Piano Operativo erano state fatte emergere e segnalate all'Amministrazione, tutta una serie di problematiche, demandando alle fasi successive della programmazione in termini di specifiche e di integrazioni. Ciò sia con riferimento ai vincoli paesaggistici posti sull'area sia per quanto riguarda il rispetto cimiteriale. In particolare l'Amministrazione veniva richiamata per evitare di fare varianti al PRG ormai considerato non più attuale e strumento obsoleto, con invito a completare rapidamente l'iter del P.O. concordando gli step successivi, nel dettaglio, con la Soprintendenza. A tal riguardo legge qualche stralcio del parere espresso dalla Regione Toscana.

Il Sindaco invita il consigliere Sbroli a proseguire nel suo intervento evitando di rileggere cose che, stando nelle relazioni ufficiali, tutti conoscono e si danno per lette.

Il consigliere Sbroli ricorda che da parte della minoranza era già stato rilevato in sede di avvio del procedimento che era preferibile mandare avanti il piano operativo, di cui, fra l'altro, a suo dire, non si è mai parlato con una interrogazione di circa un anno e mezzo fa. Ma non soltanto. Perché a quanto letto c'è allegato il contributo del settore forestale che è molto più categorico sulle problematiche che incontreremo nell'attuazione di un tale progetto. Dà lettura del punto della relazione con le relative conclusioni. Si scopre inoltre, a suo avviso, che dalla documentazione risulta che si vadano a rimboschire tutte le aiuole fatte dall'Enel dimenticando che questi interventi di mitigazione competono ad ENEL stessa. A fronte di tutto questo che, a suo avviso, sembra dimostrare trascuratezza nell'affrontare una problematica così seria, osserva che quanto della Variante potrà essere approvata nella versione definitiva non risponde minimamente alle necessità della comunità pianese e nemmeno a quelle delle contrade. I continui rinvii alle fasi successive potrebbero farci trovare con un professionista incaricato dei progetti esecutivi al quale oggi consegnamo la stoffa di un tovagliolo e pretendiamo che ne faccia domani un cappotto a doppio petto. Ricorda che la maggioranza ha detto a più riprese o qui o casa del Corso. La minoranza non è convinta che ciò risponda a vero e che nel territorio del Comune non esistano altre possibilità di ubicazione dell'intervento. Sarebbe stato necessario ed opportuno, a sua valutazione, mettere in campo e verificare altre possibilità alternative alla soluzione, già inserendole nel Piano Operativo, come era già stato osservato a suo tempo, per concordare la relativa approvazione con gli Organi competenti, con un doppio vantaggio anche nei riguardi di quei cittadini che sono in attesa di eseguire lavori edili attualmente bloccati perché soggetti a permessi di costruire. Si sarebbe altresì contestualmente garantita, covid permettendo, la possibilità di continuare a svolgere il Palio all'interno del campo sportivo, anche a se ad oggi tutto avviene a costi maggiori, a causa dei lavori eseguiti nello stadio. Forse si arriva tardi. Ma un'altra possibilità che avrebbe meritato una ulteriore riflessione è quella di pensare alla soluzione di spostare lo Stadio fuori dal centro abitato. Si riserva che eventuale replica per l'espressione di voto.

Il Sindaco esordisce osservando che dopo l'adozione di questo provvedimento avviene il deposito e ci sono 60 gg per fare osservazioni e quindi la minoranza avrà tutto il tempo per

fare le osservazioni. Precisa inoltre che la zona di cui si parla è stata illustrata da Progetto Comune in campagna elettorale mettendoci non solo la pista per il Palio ma addirittura un campo sportivo. Evidentemente la memoria è corta e quello che si diceva allora: benissimo, tutti d'accordo e così via, oggi magicamente – siccome lo dice il Sindaco Vagaggini e questa maggioranza – allora non va più bene. Si dichiara anche meravigliato che il consigliere Sbrolli, che è anche un professionista, non abbia un po' di rispetto per coloro che lavorano su questa adozione di variante dimenticando di riconoscere il grande lavoro che è stato fatto con coscienza e capacità professionale. Questo progetto, a suo avviso, lo vuole la gente, la gente di piano, la comunità pianese. Non c'entra nulla, secondo lui, progetto comune o questa maggioranza, il progetto della nuova pista del Palio lo vuole la gente come vuole il Palazzetto dello sport. C'è chi è diventato vecchio aspettando le promesse delle amministrazioni precedenti. Se si va a vedere quanto sono costati i progetti del palazzetto dello sport in precedenza ci sarebbe da portare tutto alla Corte dei Conti. Se si va a vedere dove sono stati allocati certi progetti di opere pubbliche, in zone che sono scivolate a valle, se si va a vedere i 700 mila euro che sono stati messi a disposizione gratis dalla Fondazione MPS per fare il palazzetto dello sport, allocato in una zona tale che non è stato possibile realizzarlo e si è perfino perso il finanziamento, tutto, secondo lui si può dire, tranne che ci si stia muovendo nella stessa direzione di chi ha preceduto l'attuale amministrazione. Va inoltre precisato, a suo avviso, che le elaborazioni su cui si sta lavorando sono state eseguite tenendo conto dei suggerimenti e delle indicazioni anche dei soggetti consultati, tenendo conto che una cosa è ragionare sulla carta altra è andare a verificare in concreto qual è l'effettiva situazione, di quale castagneto si parla, come si muove il vincolo cimiteriale, quali sono le condizioni delle sorgenti e così via. In questo percorso si è superato quasi il 90 per cento delle problematiche sollevate. Altro che le favole che si sentono raccontare. Sono stati fatti sopralluoghi con agronomi della stessa Regione Toscana e ci si è resi conto che si è realmente in presenza di un intervento di riqualificazione ambientale. Il vero problema è un altro. Ma la minoranza – chiede – intende far sì che il Comune di Piancastagnaio vada avanti o l'unico obiettivo è tentare di bloccare tutto perché non dispone di alternative? La risposta interessa poco la stessa maggioranza. Il Sindaco invita la minoranza a dirlo alla gente di Piancastagnaio, raccontando come stanno veramente le cose non come al solito ideologizzando tutto e cercando solo di distruggere, di impedire, di ostacolare. Rivolgendosi direttamente alla minoranza chiede: Volete che si faccia la pista dei cavalli, volete che si faccia il Palazzetto dello sport, volete che si vada a sistemare l'immobile del convento, o volete lasciare così come tutto è? Per ora, sostiene il sindaco, la maggioranza non ha raccontato frottole ha realizzato quello che ha promesso e ha dato il suo contributo decisivo per far crescere questa comunità. Se la minoranza vuole impedire tutto questo e far rimanere tutto così com'è e come è sempre avvenuto, lo vada a dire alla gente di Piancastagnaio. Il progetto del teleriscaldamento? sarà portato a termine. La minoranza irride perché si è ritardato di un anno. Come se il Covid non fosse mai arrivato. Tranquilli – si sente di rasserenare il Sindaco – sarà completato anche questo e sarà un'altra opera fondamentale per la ricchezza della nostra città. Gli immobili crescono di valore e tutta l'urbanizzazione risente di una forte crescita quando tutto sarà completato e riscaldato grazie all'energia geotermica della nostra terra. Sarà realizzato l'ascensore inclinato, la Rocca è stata riscaldata e resa agibile anche per i diversamente abili, e così via perché così è ed è quello che deve fare un'amministrazione. Se si intende bloccare o impedire tutto lo si dica alla gente. Entro il mese di giugno si andrà alla approvazione definitiva del Piano Strutturale, il primo Comune della Regione Toscana che va a completarlo in base alle nuove normative regionali. Si chiede in realtà di che cosa si stia parlando? Con una minoranza che continua a rappresentare le cose non dicendo tutto quello che si sta realizzando per la nostra Comunità. Dopo che questo Comune è stato

abbandonato per 25 anni senza fare più nulla. Si chiede quando mai la minoranza abbia fatto una proposta, neanche stasera. Il problema della minoranza è che non vuole far nulla e non vuole che si faccia nulla. L'amministrazione comunale invece va avanti e vuole risolvere i problemi della gente di Piancastagnaio.

Il consigliere Sbrolli replica dicendo che non crede di aver mancato di rispetto a nessuno. Ognuno deve lavorare, fare il suo lavoro, nelle proprie convinzioni. Tutte le cose che il Sindaco ha detto, a suo avviso, debbono essere rivolte alla Regione Toscana, in quanto è la Regione Toscana che ha osservato che era meglio completare il Piano Operativo anziché avviare l'adozione di varianti in corso d'opera al PRG. Sempre la Regione Toscana ritiene migliore, a garanzia dell'Amministrazione Comunale, valutare sino da ora i dettagli nella Conferenza paesaggistica con la Soprintendenza. Non è dunque l'arch. Sbrolli a dire queste cose ma la Regione Toscana. Per quanto riguarda le opere dichiara che la minoranza è felice se si fanno e che loro stessi vorrebbero fare tante opere per Piancastagnaio, anche se alcune che la maggioranza vorrebbe mettere in cantiere non sono condivisibili. La volontà è che si facessero bene. Su questo esprime forti dubbi. Riconosce che è vero che in campagna elettorale era stata individuata l'area in questione come una delle soluzioni ma successivamente ci si è convinti che lì forse sarebbe stato eccessivamente problematico andare a realizzare questo progetto, cominciando a valutare se ci potevano essere altre ubicazioni. Quindi, a suo avviso, tutto il contrario di quanto affermato dal Sindaco. Tanto più che l'attuale maggioranza, a suo parere, non ha mai chiesto all'attuale opposizione di trovarsi per discutere come è meglio operare per realizzare queste opere, mai un confronto, mai una richiesta di suggerimenti, indicazioni. In realtà la maggioranza si ritiene superiore e continua a fare quello che gli pare. Quindi nessuno contributo perché la maggioranza non li chiede né li vuole. In conclusione, perché la replica del Sindaco non convince la minoranza e perché si continua a preferire che i meriti di quello che viene fatto anche stasera siano tutti della maggioranza, così come in futuro le eventuali critiche che potranno essere mosse, dichiara di esprimere parere contrario.

Il Sindaco dichiara che questa volta la maggioranza è soddisfatta del parere contrario così espresso dalla minoranza, parere che rafforza, secondo lui, le convinzioni della maggioranza di proseguire nella strada intrapresa. Forse, secondo il Sindaco, il consigliere Sbrolli non si è ancora reso conto di essere minoranza e che come in tutte le realtà politiche e democratiche spetta alla maggioranza governare. Forse, aggiunge il Sindaco, perché non ci si è ancora abituati al fatto che le cose sono cambiate, rispetto ad una realtà che da sempre ha governato il nostro Comune. Comprende che è difficile accettare che oggi questa maggioranza che ha sempre governato a Piancastagnaio non c'è più, che ci sono idee diverse, diversi indirizzi, etc questa è la democrazia. Forse quando si riuscirà di nuovo a vincere le elezioni ci sarà la volontà di distruggere tutto quello che viene fatto oggi da parte dell'attuale maggioranza e ci sarà la volontà di realizzare tante opere diverse, come è sempre avvenuto. Tant'è che, a suo avviso, quando l'attuale maggioranza si è insediata non ha trovato nulla di realizzato dopo anni e anni di governo unico della sinistra. Ribadisce che fino ad oggi la minoranza ha continuato a fare una opposizione bieca, cieca, distruttiva senza mai dare un contributo, una politica del no per il no. Ma tanto, a suo avviso, anche se la minoranza cerca di rendere del tutto inutile quello che viene fatto, questa logica non riesce a passare, perché è la gente stessa che riconosce che è cambiato il clima, Piancastagnaio è stimato in ambito Amiata, l'Amministrazione si è profondamente rinnovata e le opere che si sono realizzate costituiscono un fiore all'occhiello rispetto al deserto della situazione precedente e rimangono, come tutte le manifestazioni che sono state organizzate e parlano da sole. Tutto questo durante un periodo terribile per la

pandemia e la situazione di totale blocco delle attività, in mezzo a tantissime difficoltà. Questo lo sfogo, a suo avviso, di un Sindaco che è contento di quello che è stato fatto ma amareggiato dal comportamento sopra descritto di una minoranza che vuole distruggere e basta. Per questa dichiara che la maggioranza intende andare avanti non per promettere ma per fare e mantenere quello che la gente ci chiede, quello che le contrade ci chiedono. La gente che chiede il palazzetto da 30 anni, la gente che si è vista buttare via 700 mila euro di finanziamento gratis del Monte dei Paschi.

A conclusione dell'ampia discussione sopra riportata

con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (minoranza) .

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione conformemente come presentata dal Responsabile del servizio

Inoltre con separata votazione dall'esito identico n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Originale sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i, conservato negli archivi informatici del Comune di Piancastagnaio ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.